

CRONACA	LAVORO	TERZAPAGINA	VOX POPULI	AMBIENTE	SCIENZE	UNIVERSITÀ	LIBRI	IN SCENA
MUSICA	POLITICA	MODI&MODA	PER... BACCO!	PRISMANEWS24				

Libri ▶ News Libri ▶ Libri ▶ “Bruno. Il bambino che imparò a volare”. Il genio e il dramma di Bruno Schulz raccontato da Nadia Terranova

“Bruno. Il bambino che imparò a volare”. Il genio e il dramma di Bruno Schulz raccontato da Nadia Terranova

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2012 00:59 ORLANDO TRINCHI

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Sulla tormentata figura dello scrittore e pittore polacco **Bruno Schulz** è incentrata la personale e toccante rivisitazione, ad opera della scrittrice **Nadia Terranova** e dell'artista **Ofra Amit**, contenuta nel volume *Bruno. Il bambino che imparò a volare*, pubblicato da Orecchio Acerbo Editore.

[Prestiti Inpdap 70.000 €](#)

A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online !

www.ConvenzioneInpdap.it

Annunci Google

Dal 15 gennaio al 5 febbraio 2012 la Galleria Tricromia di Roma (Via di Panico, 35) riserva i propri spazi all'esposizione delle tavole originali di Ofra Amit, che ivi presenzierà il 27 gennaio alle 18.30, in occasione della giornata della memoria. Domenica 15 gennaio l'inaugurazione della mostra ha coinciso con la presentazione del libro, cui sono intervenute l'editrice Fausta Orecchio e la scrittrice **Nadia Terranova**, con la quale discutiamo su talune tematiche inerenti il testo e sulla generale complessità che sottende una composizione di tal genere.

Quanto può essere difficile accostarsi ad un autore complesso e sfaccettato come Bruno Schulz? “È facile nel momento in cui quell'autore lo si è molto amato, in quanto non si cerca di scopiarzarlo o di riportare esattamente tutto ciò che ha detto ma si tenta in qualche modo d'interpretarlo, ben sapendo di poterne dare una versione parziale e personale”.

Perché, per raccontare l'orrore, si ricorre a particolari trasfigurazioni simboliche? “Perché attraverso il simbolo si riesce ad effettuare una mediazione che la narrazione diretta di quanto accade non permette. Il simbolo estranea, media quello che è accaduto e lo restituisce in una forma non dico accettabile, perché l'orrore non lo diventa mai, ma almeno raccontabile”.

Sull'aspetto compositivo del libro...“Io ho scritto il testo non sapendo chi l'avrebbe illustrato, tenendo presente più o meno quanto sarebbe dovuto essere lungo in base alle esigenze editoriali di Orecchio Acerbo, cui era piaciuto il progetto. Successivamente l'editrice Fausta Orecchio, un talento nel trovare i giusti abbinamenti fra testi e illustrazioni, ha pensato a Ofra Amit, l'ha tradotto in inglese in quanto l'artista in questione è israeliana e gliel'ha spedito. Ofra ha quindi preparato uno storyboard, elaborandolo secondo la sua immaginazione, che poi ho visionato e che mi è piaciuto moltissimo”.

Schulz e Kafka: un possibile confronto? “È stato detto che Schulz è più kafkiano di Kafka e io in qualche modo sono d'accordo, in quanto in alcune righe l'immaginazione di Schulz riesce a essere ancora più esplosiva, se possibile, di quella kafkiana. Ho amato molto entrambi, ma secondo me è come se Schulz osasse un po' di più: Kafka inchioda il lettore mentre Schulz apre delle finestre diverse che toccano proprio l'immaginazione. Dietro Kafka c'è una filosofia più coerente, più complessa ma, al tempo stesso, anche più ferrea”.

Riguardo ai suoi progetti futuri? “Sto lavorando ad un altro romanzo per ragazzi, e poi spero di scrivere presto qualcos'altro destinato ad un pubblico più maturo”.

[Scarica Google Chrome](#)

La ricerca è semplice e veloce con il browser web di Google.

www.google.com/chrome

Annunci Google



FOREX.COM TRADING WITHIN REACH **VOLETE AUMENTARE IL VOSTRO REDDITO MENSILE?**

Sergio Ricci, 45, commerciante

"Possiedo un negozio di generi alimentari e con gli affari che rallentavano e le bollette che aumentavano..."

storia completa >>

Image and video hosting by TinyPic



Le ultime 5 ore / Douglas Coupland



Senza pensioni / Walter Passerini e Ignazio Marino



Eterna giovinezza / Ricardo Coler